



Presentate le iniziative organizzate per l'anno che vedrà Brescia con Bergamo capitale italiana della cultura

# Museo Diocesano pronto per il 2023

Grandi mostre, eventi site-specific, percorsi inclusivi; artisti contemporanei e grandi classici per raccontare spiritualità e attualità

**BRESCIA** (bby) Presentate le iniziative che faranno del Museo Diocesano di Brescia un punto di riferimento per Bergamo-Brescia 2023 Capitale della Cultura: dalla grande mostra sulla produzione sacra di **Giacomo Ceruti** al nuovo allestimento dell'Ultima cena di **Franca Ghitti**, dall'inedito confronto tra le icone russe di proprietà del Museo e i lavori di **Sonia Costantini**, al Focus inclusività che proporrà la personale dello scultore non vedente **Felice Tagliaferri** e un percorso al buio tra le opere del Diocesano.

«Anche nella programmazione del 2023 - ha dichiarato nella conferenza stampa di presentazione la presidente **Nicoletta Bontempi** - il Museo Diocesano di Brescia si offre come contenitore della cultura del Sacro come servizio, proposta, dono ed incontro. Ci vogliamo sentire sempre più parte attiva del processo culturale e artistico della nostra città e del nostro territorio attraverso l'idea di un Museo che esce anche dalle sue stanze e vive nel contesto. Il 2023 ci consentirà di far scoprire o riscoprire la nostra essenza con un programma che ruoterà intorno all'arte, all'accoglienza e all'inclusione alimentato dalla presenza di mostre, incontri e itinerari esperienziali».

«La Diocesi di Brescia - ha sottolineato don **Giuseppe Mensi**, Vicario Episcopale per l'Amministrazione e Direttore Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Brescia - ha sempre sostenuto con particolare attenzione le attività del Museo Diocesano: tale impegno non potrà che continuare e intensificarsi nel 2023. Significativo sarà il percorso di inclusione che porterà il Museo Diocesano ad essere accessibile a persone ipovedenti o con altre disabilità».

«Il programma di iniziative del Museo Diocesano - ha detto il vice sindaco e assessore alla Cultura del Comune di Brescia **Laura Castelletti** -

pur mantenendo al centro il patrimonio e l'identità si fonda sulla partecipazione di tanti soggetti, che parla a differenti pubblici, che mette in relazione diversi luoghi. Una ricchezza che non potrà che essere apprezzata dal pubblico e lasciare semi importanti anche per gli anni a seguire».

«Da dicembre 2022 a dicembre 2023, il Museo Diocesano di Brescia - ha annunciato il direttore del Museo Diocesano **Mauro Salvatore** - ha messo a punto un programma intenso che lo porterà a operare in rete con gli enti pubblici, con le istituzioni accademiche, museali, culturali, scolastiche e artistiche, con le fondazioni di erogazione, gli Istituti bancari e finanziari e con le imprese, a tessere rapporti continuativi con gli storici dell'arte, coi docenti universitari e scolastici, con gli artisti contemporanei e a lavorare strutturalmente coi giovani, investendo su di loro e beneficiando della loro visione».

## Il programma

Il 2023 del Museo Diocesano di Brescia sarà preceduto, a dicembre 2022, da due proposte di grande interesse. Il 12 dicembre, s'inaugurerà la mostra che, fino al 15 gennaio, presenta due opere di arte antica provenienti dalla collezione di Bper Banca, realizzate da artisti bergamaschi e bresciani: l'Annunciazione di **Giovan Battista Moroni** e la Crocifissione di **Girolamo da Romano**, detto il **Romanino**. Il 20 dicembre si terrà l'apertura dalla nuova collocazione dell'Ultima cena realizzata nel 2010 dall'artista bresciana **Franca Ghitti**.

Tra le iniziative in programma, particolarmente interessante è il Focus inclusività, un progetto di forte impatto sociale, in collaborazione con l'UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti), che ruoterà attorno

alla personale dello scultore non vedente, **Felice Tagliaferri**, in programma dal 12 gennaio al 25 giugno 2023. Al Museo Diocesano di Brescia, Tagliaferri proporrà: il Cristo rivelo (2010), realizzato su modello del Cristo Velato di **Giuseppe Sanmartino**, conservato nella cappella Sansevero di Napoli, la Pietà ribaltata (2020) ispirata alla Pietà di Michelangelo nella basilica di San Pietro nella Città del Vaticano, dove è il figlio che tiene tra le braccia la madre esausta e la Sacra Famiglia con bambino fragile (2021) che vede la rivisitazione del soggetto con la presenza di un bimbo di circa 7 anni, affetto dalla Sindrome di Down. Parallelamente alla rassegna si terranno delle azioni pensate per rendere il contesto museale un nuovo spazio dedicato all'accoglienza e all'inclusività. La mostra di **Felice Tagliaferri** inaugurerà il Percorso al Buio, allestito in permanenza e realizzato in collaborazione con l'architetto

**Roberto Bertoli**, insieme a UICI e Arte con Noi, con delle installazioni dedicate alle persone non vedenti e la realizzazione di una sala immersiva al buio, per un'esperienza sensoriale amplificata e totalizzante per tutti.

In programma anche due personali dedicate in primavera a **Fabio Tavelli**, in arte **SIKU**, che realizza opere in marmo talmente fine da farle diventare quasi trasparenti e in estate a **Rita Siragusa**, che tramite il bronzo, la terracotta e altri materiali, propone di creare un tramite tra l'uomo e Dio.

Dal 16 gennaio al 26 marzo 2023 si terrà la mostra «Abitare l'eternità. Sonia Costantini e l'icona sacra». L'esposizione, curata da **Alberto Cividati**, docente di filosofia all'Istituto Cesare Arici, metterà a confronto la ricca collezione di icone di provenienza russa, realizzate tra il XVII e il XX secolo, del Museo Diocesano di Brescia con la pittura monocroma di

## Sonia Costantini.

Un grande evento espositivo è in programma dall'11 marzo al 21 maggio 2023. Si tratta della rassegna Ceruti sacro e la pittura a Brescia tra Ricci e Tiepolo, curata da **Angelo Loda**. La mostra analizzerà la limitata produzione di opere di carattere sacro realizzate da Giacomo Ceruti durante il soggiorno in provincia di Brescia e da altri lavori successivi e che arricchirà il percorso espositivo della rassegna dedicata al maestro settecentesco, in programma dal 14 febbraio al 28 maggio 2023, al Museo di Santa Giulia a Brescia.

Nella seconda parte dell'anno, il Museo Diocesano di Brescia accoglierà il progetto Equilibristi che presenterà le opere di tre artisti quali **Stefano Bombardieri**, **Alessandro Montanari** e **Cinzia Bevilacqua**, che hanno deciso di collaborare tra loro e unire a forza dei loro linguaggi - scultura, fotografia, pittura - per dare vita a una mostra in cui raccontare l'instabile equilibrio che caratterizza spesso l'esistenza umana, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia.

## I Custodi della bellezza

Tra le varie iniziative sostenute dal Museo Diocesano di Brescia si segnala Custodi della bellezza che vede coinvolti 25 giovani laureati appositamente formati che accoglieranno e condurranno i visitatori a scoprire i tesori nascosti all'interno degli edifici sacri di Brescia e della sua provincia, in un percorso che comprende le chiese del centro storico di Brescia e Santa Maria della Neve a Pisogne. Custodi della bellezza è promosso e organizzato dalla parrocchia della Cattedrale di Brescia, in collaborazione con l'Unità Pastorale del centro storico di Brescia, la Federazione degli Oratori di Brescia, il Museo Diocesano di Brescia, le parrocchie della rete, l'Università Cattolica di Brescia, la LABA e l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia.



Nella foto da sinistra: Felice Tagliaferri, don Giuseppe Mensi, Nicoletta Bontempi, Laura Castelletti, Mauro Salvatore

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile